

Roma, 21 giugno 2016

Alle Segreterie regionali e territoriali Fp Cgil
Ai Delegati ed iscritti Fp Cgil
Ministero Difesa

Comunicato Ipotesi di accordo relativo alla distribuzione del FUA 2016

Care/i Compagne/i,

si è tenuta stamattina presso la direzione generale del personale civile dell'amministrazione della difesa la riunione sul tema in oggetto. Dopo aver ascoltato l'introduzione ai lavori da parte del direttore di Persociv, la delegazione della Fp Cgil è intervenuta per segnalare preliminarmente la mancata ricezione della bozza d'ipotesi di accordo elaborata dalla predetta direzione e trasmessa dalla medesima, stando almeno a quanto assicurato, a tutte le OO.SS. la scorsa settimana, ma stranamente non ricevuta da noi... In ogni caso, premesso quanto sopra, e avendo potuto scorrerne i contenuti solo poco prima della riunione, sulla bozza di lavoro consegnataci nell'occasione ci siamo ovviamente riservati di far conoscere le nostre considerazioni e proposte nell'ambito della prossima riunione, che si terrà il 6 luglio.

Non prima, però, di aver chiesto di conoscere la ragione dell'inopinata decurtazione di circa 800.000 euro imposta alle risorse economiche complessive costituenti il FUA 2015 che l'amministrazione ci ha comunicato al tavolo di confronto stamani, **e di aver puntualmente chiarito alla direzione di Persociv che almeno per quanto ci riguarda della somma complessiva destinata a remunerare sia la performance individuale e sia i FUS – che ammonta complessivamente a euro 24.082.282,30 -, in luogo del 50% previsto dall'art. 11 della bozza di ipotesi preventivato per compensare l'una e l'altra esigenza, la Fp Cgil chiede di destinare il 99% dell'ammontare complessivo disponibile alla remunerazione dei FUS e solo l'1% alla performance individuale**, per tutte le ragioni che da tempo stiamo denunciando anche in sede politica circa l'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale.

Per quanto concerne la decurtazione del FUA 2015, il direttore di persociv ha comunicato ai presenti che ciò sarebbe dovuto ad una nota del MEF del 20 Maggio u.s., che ci è stata consegnata e alleghiamo in copia, che ha evidenziato il ricalcolo effettuato dall'amministrazione, poi asseverato dal medesimo, rideterminando in euro 5.275.535 le risorse economiche variabili a disposizione, inizialmente pari a 6.104.074. In ragione di quanto comunicatoci, atteso che tra l'altro v'era il forte rischio di ritardare ulteriormente la distribuzione tra i lavoratori delle risorse economiche relative al FUA 2015, la Fp Cgil - unitamente a CISL e UIL - ha responsabilmente sottoscritto l'accordo de quo, allegando al verbale, però, la nota unitaria allegata, con la quale le predette OO.SS. confederali si riservano comunque di compiere sull'argomento tutti i necessari approfondimenti.

Nell'allegare copia dell'ipotesi di accordo FUA 2016 vi chiediamo, in previsione della riunione che si terrà il prossimo 6 luglio, di farci urgentemente pervenire le vostre indicazioni/osservazioni e contributi anche sulla parte che riguarda i criteri proposti sugli sviluppi economici nelle aree.

F.to Il Coordinatore Nazionale Fp Cgil
Ministero Difesa
Francesco Quinti

